

FeralpiSalò: no Andreoletti ora c'è Diana



Per la panchina. In casa FeralpiSalò si valuta il ritorno di Aimo Diana

Serie C

Il bergamasco andrà al Padova, il bresciano «sfida» Tedino Bianco e Chiappella

SALÒ. Matteo Andreoletti non sarà il prossimo allenatore della FeralpiSalò. Il tecnico bergamasco (di Scanzorosciate) è sì prossimo a chiudere il contratto con il Benevento, ma dopo averlo fatto ne firmerà uno

nuovo con il Padova.

In casa FeralpiSalò, quindi, si chiude una pagina e si apre una corsa a tre (o anche quattro) che dovrebbe concludersi entro la prossima settimana, visto che il presidente gardesano Pasini il 16 maggio si era dato due settimane per decidere il nome del nuovo tecnico, ma domani ne saranno passate esattamente il doppio.

Nomi nuovi. Detto che Bruno Tedino resta in corsa per la panchina verdebùlù rispecchiando in pieno le caratteristi-

che che il club chiede al nuovo tecnico (esperienza e capacità di lavorare con i giovani tra le doti dell'ex Pordenone e Trento), a lui si affiancano ora i nomi di Paolo Bianco ed Aimo Diana.

Per l'ex giocatore bresciano si tratterebbe di un ritorno alle origini, perché proprio a Salò ha iniziato (nel novembre 2015, sostituendo l'esonerato Michele Serena) a guidare una prima squadra, quando fu promosso dal settore giovanile verdebùlù. E nella sostanza sarebbe uno scambio di panchine con Stefano Vecchi, chiamato a sostituirlo a Vicenza nella stagione appena conclusa senza riuscire a portare i biancorossi in B, avendo perso la finale play off contro la Carrarese proprio domenica scorsa.

Paolo Bianco nell'ultima stagione ha affrontato due volte i gardesani con il suo Modena (1-1 a Piacenza, e fu il primo punto in B della Feralpi che vinse al ritorno con il punteggio di 3-2), dal quale è stato esonerato nel finale.

Outsider. Appena dietro a questi tre nomi c'è quello di Andrea Chiappella, classe '87, che ha vinto il campionato di serie D e che nell'ultima stagione ha poi portato ai play off di C la Giana mostrando un calcio molto propositivo e con idee innovative. Parte sicuramente di rincorsa rispetto agli altri, ma non è detto che abbia meno chance. //

FRANCESCO DORIA